

Ministero della pubblica istruzione
Dipartimento per la programmazione ministeriale
e per la gestione ministeriale del bilancio,
delle risorse umane e dell'informazione
Il Capo Dipartimento

Nota prot. n. 334/p

Roma, 21 maggio 2007

Oggetto: Finanziamento per supplenze - esercizio finanziario 2007 –Richiesta assegnazione per insufficienza fondi.

Continuano a pervenire numerose segnalazioni riguardanti l'insufficienza dei finanziamenti relativi alla copertura degli oneri per le supplenze conferite dalle istituzioni scolastiche.

In merito si fa presente quanto segue:

- la Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio ha già provveduto alla predisposizione di una seconda assegnazione di risorse alle scuole, esigibile a partire dal 23/05/2007;
- è in fase di lavorazione un terzo mandato che sarà esigibile dal 26/06/2007.

Si fa presente, inoltre, che nel mese di giugno sarà effettuato un monitoraggio per acquisire i dati relativi ad alcune categorie di spesa e, in particolare, a quelle sostenute per le supplenze dal 01/01/2007 al 30/06/2007, al fine di procedere, successivamente, all'assegnazione alle scuole delle risorse necessarie sulla base dei fabbisogni accertati.

Per quanto riguarda poi particolari esigenze, connesse alla sostituzione del personale assente, è stato già richiesto alle Direzioni Generali degli Uffici scolastici regionali di far conoscere le situazioni di maggiore sofferenza, per le quali si sta provvedendo alla determinazione delle ulteriori esigenze, che non potranno essere soddisfatte con i mandati esigibili dal 23/05/07, al fine di predisporre eventuali integrazioni.

Si ritiene, comunque, opportuno richiamare l'attenzione su quanto ribadito dalla [nota 151 del 14/03/2007](#) della Direzione Generale per la politica finanziaria per il bilancio: "resta inteso che le risorse finanziarie assegnate e iscritte nelle Entrate - Aggregato 02 - Voce 01 potranno essere utilizzate dalle scuole senza ulteriori vincoli di destinazione, oltre quelli derivanti dalla vigente normativa contrattuale, per quanto riguarda il Fondo d'Istituto, e da obbligazioni giuridiche già assunte da parte delle scuole medesime. Fatte salve tali precisazioni, si fa presente comunque l'esigenza di assicurare la dovuta priorità alle spese connesse allo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie di ciascuna tipologia e di ciascun indirizzo di scuola (art.21, comma 5, legge n. 59/97) ".

**Il Capo Dipartimento
Emanuele Barbieri**